

PROTOCOLLO DI INTESA

Addì 4 maggio 2006 in Roma

TRA

COMUNE DI ROMA

in persona di Roberto Morassut Assessore alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del territorio - Roma Capitale (nel prosieguo indicato come <Comune>);

E

ENGELHARD S.r.l., con sede in Roma, Via di Salone n. 245, in persona del suo Amministratore Delegato F. A. D. Q. (nel prosieguo indicata come ENGELHARD)

PREMESSO

1. Che Engelhard S.r.l., è una società che ha quale socio unico la Engelhard Italiana S.p.A., facente parte del gruppo americano "*Engelhard Corporation*", il quale è leader mondiale nel settore della scienza dei materiali e delle superfici, opera in 24 Paesi con oltre 50 siti di produzione e ricerca ed occupa oltre 6000 dipendenti;
2. Che Engelhard è presente nel territorio del Comune fin dagli anni '50, epoca in cui è stato realizzato, in conformità alla licenza edilizia n.246 AR dell'1.3.1956, lo stabilimento sito in Via di Salone, zona Tiburtina, successivamente ampliato a seguito di numerose altre licenze edilizie rilasciate dal Comune;
3. Che lo stabilimento romano della Engelhard occupa attualmente oltre 300 persone tra dipendenti e indotto, ed è specializzato nella produzione di catalizzatori per la salvaguardia dell'ambiente

(riduzione di emissioni inquinanti da autoveicoli, moto, impianti industriali e così via), e di catalizzatori per rendere maggiormente efficienti alcune fasi produttive di aziende farmaceutiche, alimentari, petrolchimiche ed altre;

4. Che l'area dove è situato lo stabilimento Engelhard ha una superficie complessiva di circa mq. 50.000 ed è censita nel Catasto del Comune di Roma al Foglio 295, Particelle 77, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 206, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 1503, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1486;
5. Che detta area è classificata dal P.R.G. vigente a zona L1 "*Aree per industrie grandi e medie*" (art.13 delle N.T.A. del PRG); mentre nel nuovo P.R.G. di Roma adottato con delibera C.C. n.33 del 19-20 marzo 2003 l'area ricade nella c.d. "*Città da ristrutturare - Tessuti prevalentemente per attività*" ed è normata dall'art.48 delle N.T.A.

CONSIDERATO

6. Che al tempo in cui la Engelhard ha costruito il proprio stabilimento la zona circostante era del tutto disabitata ed aveva destinazione agricola;
7. Che detta zona ha cominciato ad essere popolata soltanto negli anni '60 per effetto sia della costruzione di nuclei residenziali spontanei, che della generale espansione urbanistica della città;
8. Che negli ultimi anni il Comune da un lato ha indirizzato la propria politica urbanistica verso una nuova concezione della zonizzazione delle vecchie zone industriali -che, a seguito dell'espansione urbanistica, sono divenute ormai parte integrante della città.

privilegiando appunto una riconversione degli opifici in zone polifunzionali=, dall'altro, nel quadrante ove è collocato la Engelhard, ha approvato, nel quadro della regolazione della suddetta espansione urbanistica, la realizzazione di alcuni piani che prevedono anche la realizzazione di nuovi edifici residenziali, quali il Programma di Riqualificazione Urbana denominato Case Rosse;

9. Che la Engelhard ha impugnato in sede giurisdizionale gli atti programmatori del Comune ritenendoli incompatibili con il carattere industriale della zona;
10. Che in tale contesto il Comune, volendo perseguire una riconversione della zona ove è sito lo stabilimento Engelhard, ha proposto alla Engelhard di esaminare congiuntamente la possibilità di una delocalizzazione dello stabilimento in altra area;
11. Che la Engelhard, consapevole della piena legittimità dell'attuale localizzazione e della propria intenzione di proseguire l'attività industriale, pur a fronte dei costi ingenti che un eventuale delocalizzazione comporterebbe in termini sia di acquisto di una nuova area che di costruzione di un nuovo stabilimento, essendo fermamente intenzionata a proseguire la propria attività industriale, si è dichiarata disposta ad esaminare la possibilità di attuare una delocalizzazione del proprio stabilimento alla condizione che l'area dove lo stabilimento è attualmente situato possa essere fatta oggetto, nel rispetto delle norme urbanistiche applicabili e senza intento speculativo da parte della Engelhard medesima, di una riqualificazione urbanistica che permetta ad essa Engelhard di

sostenere i costi e gli oneri associati alla delocalizzazione;

12. Che il Comune ha fatto presente alla Engelhard che la riqualificazione urbanistica dell'area potrebbe essere attuata attraverso un progetto urbanistico di tipo concertato quale, ad esempio, il Programma Integrato di Intervento e/o strumenti simili, da approvarsi nel rispetto dell'ordinamento vigente;

Tutto quanto sopra premesso considerato e ritenuto le parti in epigrafe, ferme restando le reciproche e diverse prospettazioni sopra esposte e fatta comunque salva la competenza degli organi del Comune all'adozione degli atti loro spettanti *ratione materiae*, dichiarano, dandosene reciprocamente atto, di voler esaminare congiuntamente la praticabilità di un progetto urbanistico di tipo concertato con i soggetti interessati ai sensi della NTA adottate ed in corso di approvazione, che da un lato consenta un'adeguata riqualificazione urbanistica dell'area dove è attualmente situato lo stabilimento della Engelhard, coerente con le prevalenti funzioni urbanistiche attualmente presenti in loco, dall'altro possa contribuire a sostenere gli oneri connessi alla delocalizzazione dell'attuale stabilimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il Comune di Roma

L'Assessore

R. M.

per la Engelhard S.r.l

l'Amministratore Delegato

E. A. D. Q.